



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Designazione della “Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Vibo Valentia” quale autorità pubblica incaricata ad effettuare i controlli per la denominazione di origine protetta “Pecorino del Monte Poro”, registrata in ambito Unione europea.

DELL'ISPETTORATO

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 relativo ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il Regolamento (UE) n. 974 della Commissione del 6 luglio 2020 con il quale l'Unione europea ha provveduto alla registrazione della denominazione di origine protetta “Pecorino del Monte Poro”;

Visti gli articoli 36 e 37 del predetto Regolamento (UE) n. 1151/2012, concernente i controlli;

Vista la legge 21 dicembre 1999, n. 526, recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 1999 – ed in particolare l'art. 14 il quale contiene apposite disposizioni sui controlli e la vigilanza sulle denominazioni protette dei prodotti agricoli e alimentari;

Visto il Regolamento (UE) n. 625/2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;

Visto in particolare l'art. 28 del citato Regolamento (UE) 625/2017 relativo alla delega da parte delle autorità competenti di determinati compiti riguardanti i controlli ufficiali;

Visto il decreto ministeriale 16 febbraio 2012, recante “Sistema nazionale di vigilanza sulle strutture autorizzate al controllo delle produzioni agroalimentari regolamentate”, che, d'intesa con le Regioni e Province autonome, istituisce la Banca dati vigilanza;

Visto il decreto ministeriale del 12 marzo 2015, n. 271, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, concernente la Banca dati vigilanza;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2019, n. 179 – Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, e successive modifiche;

Visto il D.M. 27 giugno 2019 – Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

MIPAAF - VICO 1 - Autorizzazioni ODC - Prot. Interno N.9241197 del 14/10/2020



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

VISTO il D.P.R. del 5 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti il 14 febbraio 2020 con il n. 77, con il quale al Dr. Stefano Vaccari, dirigente di I fascia del Mi.P.A.A.F. è stato confermato nell'incarico di Capo del Dipartimento dell'Ispektorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

Visto il decreto n. 554 del 15 gennaio 2019, pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, con il quale la "Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Vibo Valentia", è stata designata ad effettuare i controlli per la denominazione "Pecorino del Monte Poro", protetta transitoriamente con decreto del 12 luglio 2018;

Considerato che la "Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Vibo Valentia" ha adeguato il piano già predisposto per il controllo della denominazione "Pecorino del Monte Poro" in protezione nazionale transitoria, apportando le modifiche rese necessarie dalla registrazione a livello europea come denominazione di origine protetta mediante già il citato Regolamento (UE) n.974 del 6 luglio 2020;

Considerato che con nota n. 5586/U del 5 ottobre 2020 la "Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Vibo Valentia" ha trasmesso il piano dei controlli definitivo per la denominazione "Pecorino del Monte Poro", completo di modulistica e tariffario;

Considerato che il medesimo piano dei controlli ritenuto conforme, con allegata modulistica e tariffario, è stato trasmesso alla Regione Calabria, con nota n. 9213760 del 6 ottobre 2020, al fine di acquisire un parere di competenza;

Considerato che la Regione Calabria con nota n.327708 del 12 ottobre 2020 ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla documentazione sopra citata, riservandosi di proporre, nel prosieguo delle attività di controllo, eventuali osservazioni e/o modifiche qualora si rendessero necessarie;

Considerato che sussistono i requisiti necessari per autorizzare il suddetto Ente camerale ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 36 e 37 del Regolamento (UE) n.1151/2012, per la denominazione "Pecorino del Monte Poro";

D E C R E T A

Articolo 1

(Designazione)

La "Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Vibo Valentia" con sede in Vibo Valentia Complesso Valentianum, Piazza S. Leoluca, è designata quale autorità pubblica ad espletare le funzioni di controllo, previste dagli articoli 36 e 37 del Regolamento (UE) n.1151/2012, per la denominazione di origine protetta "Pecorino del Monte Poro", registrata in ambito Unione europea con Regolamento (UE) n. 974 del 6 luglio 2020.

MIPAAF - VICO 1 - Autorizzazioni ODC - Prot. Interno N.9241197 del 14/10/2020



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Art.2

(Approvazione piano dei controlli e tariffario)

Il piano dei controlli e il tariffario relativi alla denominazione “Pecorino del Monte Poro”, presentati dalla “Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Vibo Valentia” sono approvati.

Articolo 3

(Obblighi del soggetto designato)

1. La “Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Vibo Valentia” per tutta la durata del periodo di validità della designazione è tenuta a rispettare le norme e gli obblighi previsti dalla regolamentazione comunitaria e nazionale di settore, nonché ad adempiere a tutte le disposizioni complementari che l'autorità nazionale competente, ove lo ritenga necessario, decida di impartire.
2. La “Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Vibo Valentia” sottopone ad approvazione le variazioni concernenti il piano di controllo, il sistema tariffario, il personale ispettivo e la composizione degli organi collegiali.
3. Le variazioni suindicate sono approvate dall'Amministrazione con apposita nota senza modifica del presente decreto.

Articolo 4

(Decorrenza e durata del provvedimento)

1. La designazione di cui all'art.1 ha durata triennale e decorre dalla data del presente decreto.
2. Prima del termine di scadenza del terzo anno di designazione, il soggetto legittimato ai sensi dell'articolo 14 della legge 21 dicembre 1999, n. 526, dovrà comunicare all'Autorità nazionale competente, l'intenzione di confermare la “Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Vibo Valentia” o proporre un nuovo soggetto da scegliersi tra quelli iscritti nell'elenco di cui all'art. 14, comma 7, della legge 21 dicembre 1999, n. 526, o l'autorità pubblica da designare.

Articolo 5

(Vigilanza)

La “Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Vibo Valentia” è sottoposta alla vigilanza esercitata dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e dalla Regione Calabria ai sensi dell'art. 14, comma 12, della legge 21 dicembre 1999, n. 526.

Articolo 6

(Obblighi di comunicazione)

1. La “Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Vibo Valentia” comunica in forma telematica, al Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari – ICQRF – del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed alla Regione competente per territorio, le quantità di prodotto certificate nell'anno con cadenza semestrale, entro il 20 luglio (per il primo semestre) ed entro al 20 gennaio (per il secondo semestre).
2. La “Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Vibo Valentia” trasmetterà i dati



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

relativi al rilascio delle attestazioni di conformità all'utilizzo della denominazione di origine protetta "Pecorino del Monte Poro" a richiesta, ove riconosciuto, del Consorzio di Tutela, ai sensi dell'art. 14 della Legge 526/99 e, comunque, in assenza di tale richiesta, con cadenza annuale, entro il 20 gennaio per l'anno precedente.

3. La "Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Vibo Valentia" è tenuta ad adempiere agli obblighi indicati negli artt. 5 e 7 del decreto ministeriale 12 marzo 2015, n. 271.

Articolo 7

(Misure in caso di inosservanza delle disposizioni)

L'inosservanza, da parte della "Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Vibo Valentia" delle disposizioni del presente decreto può comportare la sospensione o la revoca della designazione di cui all'articolo 1, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della Legge 526/99.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Il Capo dell'Ispettorato
Stefano Vaccari
(Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD)